



Il 1° Reggimento "Granatieri di Sardegna" discende in linea diretta dal Reggimento delle "Guardie", costituito il 18 Aprile 1659 per volere del Duca di Savoia Carlo Emanuele II. Il Reggimento delle "Guardie" nel 1654 assume la denominazione di Reggimento Guardie e successivamente, nel 1815, un nuovo ordinamento, prevedendo che in guerra ogni Reggimento desse vita a "quasi" due Reggimenti, sancisce la costituzione, fin dal tempo di pace, della Brigata "Guardie" poi mutato nel 1816 (con il rinforzo delle Compagnie Granatieri degli altri Reggimenti di Fanteria) in Brigata "Granatieri Guardie". Nel 1848, con decreto del 14 Ottobre, la Brigata "Guardie" viene divisa in due Reggimenti: agli esistenti Reggimento "Cacciatori" e Reggimento "Granatieri" (il 1°) si unisce un secondo Reggimento "Granatieri" (il 2°). Il 1° Reggimento "Granatieri di Sardegna" è protagonista, nel processo di unificazione: nella battaglia di Perugia, condotta nel 1859, e nella successiva battaglia di Mola di Gaeta, terminata solo il 13 febbraio 1861, per le quali vengono concesse alla bandiera di guerra, rispettivamente, una medaglia d'argento e una medaglia d'oro al valor militare. Si giunge così fino alle eroiche giornate del settembre 1943 che lo vedono combattere valorosamente nella difesa di Roma. Dopo tali fatti d'arme il Reggimento è sciolto nel contesto dello scioglimento della Divisione "Granatieri di Sardegna". Si ricostituisce in Sardegna il 1° giugno 1944, inquadrandone i Battaglioni che aveva operato in Corsica, ma viene nuovamente sciolto il primo Settembre dello stesso anno. Il Reggimento, ricostituito nel 1946, è rimasto organicamente immutato fino al 1976, quando il 30 settembre viene sciolto nuovamente. In sua sostituzione prende vita autonoma il 1° Battaglione Granatieri Meccanizzato "Assietta", custodendo la Bandiera di Guerra del Reggimento che fu definitivamente ricostituito nel 1992, inizialmente con un solo Battaglione e dal 2009 con due, il 1° btg. "Assietta" ed il 2° btg. "Cengio", quest'ultimo con sede in Spoleto. Nell'ultimo decennio il Reggimento ha partecipato ad operazioni fuori area per il mantenimento della pace internazionale in Somalia, nel periodo giugno-settembre 1993, in Bosnia-Erzegovina (Sarajevo), nel periodo giugno-agosto 1997. Dal 2001 il 1° Reggimento ha operato in Albania, nell'operazione "Joint Guardian", in Libano nell'operazione Leonte, due volte nella missione "Joint Enterprise" in Kosovo. Inoltre ha operato in tutte le missioni di difesa del territorio nazionale, in concorso alle Forze dell'Ordine, tra cui "Vesprì Siciliani", "Dominio" e, ininterrottamente dal 2008, "Strade Sicure". Il 1° Reggimento "Granatieri di Sardegna" vanta le cittadinanze onorarie delle città di Roma, Torino, Formia e Goito.

1° Reggimento "Granatieri di Sardegna"  
"A me le Guardie!"



353° Anniversario della Specialità  
1659 - 2012  
Roma, Caserma "Gen. A. Gandin"  
18 aprile 2012

## PROGRAMMA ORARIO DELLA CERIMONIA

Ore 10.15 Afflusso dei reparti

Onori al Comandante di reggimento

Onori al Medagliere e ai Labari dell'ANGS

Onori al Gonfalone di Roma Capitale

Ore 10.25 Onori alla Bandiera di Guerra del 1° reggimento

"Granatieri di Sardegna"

Onori alla massima Autorità

Ore 10.30 Allocuzione del Comandante del 1° Reggimento

"Granatieri di Sardegna"

Allocuzione delle massime Autorità

Ore 10.45 Conferimento della Medaglia d'oro al Valor Militare portoghese

Preghiera dei Granatieri

Ore 10.55 Onori alla Bandiera di Guerra del 1° Reggimento

"Granatieri di Sardegna"

Onori al Gonfalone di Roma Capitale

Onori al Medagliere e ai Labari dell'ANGS

Ore 11.05 Ammassamento e deflusso

Sfilamento dei reparti

Onori alla Massima Autorità

Al termine della cerimonia seguirà un Vin d'Honneur



Il giorno 18 aprile 2012,  
sarà celebrato il 353° anniversario della fondazione della  
specialità "Granatieri".

In tale occasione, la Bandiera di Guerra  
del 1° Reggimento "Granatieri di Sardegna"  
sarà insignita della medaglia d'oro al valor militare  
portoghese.

La cerimonia militare avrà luogo nella caserma  
"Gen. A. Gandin" in Roma  
(via del forte di Pietralata n. 7).

La presenza della S. V. sarà particolarmente gradita.

Il Comandante di Reggimento  
Colonnello Massimo STRAGUSA



R.S.V.P.  
Tel 06-4505058 int. 224  
Fax 064513592

[suadmagt@rgtgran1.esercito.difesa.it](mailto:suadmagt@rgtgran1.esercito.difesa.it)